



Secondo Circolo Didattico Vincenzo Landolina

Via E. Vittorini, snc - 90036 MISILMERI (PA)
Cod. Min. PAEE117006- C.F. 94004320829- Tel. 091/8943755
e-mail: pae117006@istruzione.it pec: pae117006@pec.istruzione.it
www.secondocircolomisilmeri.edu.it

Educazione alla teatralità: Sicilia in LipDub

FOCUS PROGETTO	Educazione alla teatralità Emozioni Creatività collettiva Orientamento autonomo Potenza dei Media nell'educazione Spirito di iniziativa e imprenditorialità
-----------------------	--

DEFINIZIONE DEL TEMA	<p>Cos'è l'Educazione alla teatralità. Insegnare significa crescere insieme grazie ai bambini in una pedagogia reciproca, nella quale ognuno è protagonista ma insieme con altri. Educare alla teatralità significa operare in previsione di un'educazione globale della persona, in forza della quale il soggetto ha la possibilità di crescere nella sua totalità. La pedagogia dell'espressione si propone di condurre il bambino a prendere possesso dei suoi mezzi espressivi (Oliva G., 2016).</p> <p>Cos'è un LipDub. Il Lip Dub è una particolare forma di comunicazione, di espressione artistica che combina elementi come il piano sequenza, il playback, la danza e la recita sincronizzata e prevede la realizzazione di un video musicale, dove i protagonisti cantano in playback sulle note di una canzone prescelta.</p> <p>Il LipDub come forma di Educazione alla Teatralità Il termine "Lip Dub" è stato coniato nel dicembre 2006 da Jakob Lodwick, e rappresenta un progetto didattico che coinvolge gli studenti e l'intera comunità scolastica in maniera attiva, stimolando logiche di gruppo e cooperazione. Il Lip Dub rappresenta una prova di come, se motivati e coordinati, i bambini/ragazzi riescano a produrre risultati di altissimo livello, sia dal punto di vista creativo, sia tecnico.</p>
-----------------------------	--

Questo genere di video musicale richiede una perfetta sincronizzazione tra l'audio della canzone e le azioni dei partecipanti, creando un effetto coinvolgente e spettacolare.

Il Secondo Circolo "V. Landolina" di Misilmeri ha realizzato, e condiviso online, tre LipDub entusiasmanti, uno per ciascuno dei suoi plessi, creando un'esperienza collettiva unica, grazie alla partecipazione di studenti, genitori, insegnanti, personale amministrativo e persino del Dirigente Scolastico nelle vesti di Capitan Uncino, cantastorie e direttore d'orchestra.

Oltre che per l'aspetto artistico, questa esperienza didattica va attenzionata per l'alto valore pedagogico e formativo che l'ha contraddistinta, avendo consentito lo sviluppo di importantissime Soft Skills (come collaborazione di gruppo, la creatività e la comunicazione efficace) competenze chiave (come la consapevolezza culturale, la cittadinanza attiva, l'auto orientamento educativo, e l'uso delle nuove tecnologie).

In questo modo, il LipDub ha offerto un'esperienza educativa e mediatica unica, in cui la musica, la creatività, la tecnologia e la cittadinanza attiva si sono integrate, contribuendo alla formazione di un ambiente scolastico inclusivo e interdisciplinare.

Gli assunti teorici, pedagogici e operativi alla base del nostro progetto fanno riferimento al concetto di educazione, di come questo sia mutato nel corso del tempo e di come si coniughi perfettamente all'educazione alla teatralità. Dal verbo latino *educĕre* cioè "trarre fuori, tirar fuori", utilizzato per indicare l'acquisizione di atteggiamenti e di capacità di ordine comportamentale (es. educazione morale) o di natura disciplinare (es. educazione linguistica).

L'idea di educazione, intesa inizialmente come processo di costruzione di un soggetto secondo regole sociali e, quindi, secondo percorsi di conformazione, si è gradualmente indebolita. Volendo dare, oggi, una definizione del concetto di "educazione" ci si può riferire a quella proposta a Calais dall'International League for New Education: *"L'educazione consiste nell'incoraggiare lo sviluppo più completo possibile delle attitudini di ogni persona, sia come individuo sia come membro di una società ispirata dalla solidarietà. L'educazione è inseparabile dall'evoluzione sociale: essa è una delle forze che la determinano"*.

L'educazione è lo sviluppo di tutti gli aspetti della personalità umana, fisici, intellettuali, affettivi e del carattere. Il concetto di educazione è più ampio di quello di istruzione (che si riferisce alla sola educazione intellettuale). Tutti siamo, in modo diverso, responsabili dell'educazione delle persone che ci circondano, li influenziamo attraverso i nostri gesti, parole, atteggiamenti.

L'educazione è non soltanto un fattore indispensabile, ma il più importante, è frutto di un rapporto tra persone, oltre che tra soggetto e ambiente; essa nasce dall'interazione di tanti fattori, ambientali, ereditari, voluti e occasionali; cresce nella convivenza di adulti e bambini, nell'incontro di certi stimoli (etero-educazione) con l'attiva ricezione degli stessi da parte di un individuo dotato di una sua insostituibile personalità (auto-educazione).

Oggi, sappiamo che la responsabilità educativa non è affidata a un numero limitato di sistemi, ma essa si sviluppa all'interno di un modello biopsicosociale (modello ecologico di Bronfenbrenner) nel quale tanti sistemi intersecati tra loro influenzano in modo fondamentale lo sviluppo del percorso di vita di ogni soggetto (Leone B., 2009).

	<p>Strettamente collegato a questo concetto di educazione è il rapporto tra scuola ed educazione alla teatralità, concetto che rinnova la visione dell'insegnamento e dell'apprendimento in ambito scolastico; in questo senso una nuova visione metodologica si affianca alla visione dell'educare: il laboratorio teatrale , che vede studenti e insegnanti protagonisti del loro processo di apprendimento/insegnamento, la possibilità di offrire uno strumento didattico, riconosciuto anche a livello ministeriale, (D.Lgs 60/2017) per lo sviluppo della creatività e dell'integrazione sociale dell'individuo (Cringoli S., Montani G., Oliva G., 2023).</p> <p>Sulla base di queste considerazioni educativo-pedagogiche, Il Secondo Circolo Didattico "V. Landolina" si propone di assumere il ruolo di scuola polo nel territorio della Regione Sicilia, per la diffusione dell'educazione alla teatralità, al fine di promuovere forme di attività didattiche innovative come il LipDub.</p> <p>Sicilia in LipDub</p> <p>Pertanto, la sfida progettuale che intendiamo proporre, a livello regionale, alle scuole che vorranno farne parte, sarà proprio quella di supportarle, attraverso un percorso formativo teorico pratico, verso la sperimentazione didattica e la produzione di un LipDub.</p>
<p>OBIETTIVI</p>	<p><u>1. Finalità generica:</u></p> <p>Promuovere l'empowerment dei docenti e di conseguenza dei bambini attraverso l'educazione alla teatralità mediante la realizzazione di un LipDub.</p> <p><u>2. Obiettivi specifici di apprendimento:</u></p> <p>Inclusione sociale: favorire un ambiente scolastico inclusivo in cui tutti gli studenti si sentano valorizzati e coinvolti.</p> <p>Competenze di lavoro di squadra e comunicazione: sviluppare abilità di collaborazione, comunicazione e gestione delle risorse.</p> <p>Potenziamento dell'auto-orientamento: incoraggiare gli studenti a prendere decisioni autonome, a esprimersi liberamente e ad assumere un ruolo attivo nella scuola e nella comunità.</p> <p>Promozione di competenze chiave: allinearsi alle direttive europee sulle competenze chiave, promuovendo cittadinanza attiva, competenze digitali e spirito di iniziativa e imprenditorialità.</p> <p>Sviluppo di soft skills: favorire lo sviluppo di competenze come collaborazione, adattabilità, problem solving e pianificazione.</p> <p>Empowerment nei docenti: aumentare la consapevolezza delle proprie risorse personali e utilizzarle nella didattica.</p> <p>Empowerment degli studenti: consentire agli studenti di acquisire fiducia in sé stessi, sviluppare le proprie abilità e influenzare positivamente la loro realtà.</p> <p>Integrazione di teatralità ed educazione: dimostrare come la teatralità e l'educazione possano integrarsi per offrire agli studenti un'esperienza coinvolgente e formativa, di crescita personale nella relazione con il gruppo.</p> <p>Emozioni: lavorare direttamente sulle emozioni; l'educazione teatrale è uno strumento in grado di creare e lavorare sullo sviluppo dell'intelligenza emotiva, competenza alla base della gestione delle relazioni e del benessere dell'individuo.</p> <p>Ottimizzazione delle risorse: massimizzare l'impatto del progetto utilizzando in modo efficiente i finanziamenti disponibili.</p>

	<p>Sviluppare lo spirito di iniziativa e imprenditoriali</p>
<p>DESTINATARI</p>	<p>A tal fine, la Direzione Didattica “V. Landolina”, propone una rete di scopo, composta da 20 scuole siciliane, da individuare con apposito avviso, a cui destinare un percorso specifico di formazione.</p> <p>Destinatari diretti: il dirigente scolastico e tre docenti di ciascuna delle venti scuole siciliane, che il progetto di rete dovrà individuare.</p> <p>Ruolo attivo dei destinatari:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Promuovere all’interno del proprio istituto la cultura dell’educazione alla teatralità; • Coordinare il processo di realizzazione del LipDub. <p>Destinatari indiretti: tutti coloro che, prendendo parte alla realizzazione del LipDub, come protagonisti attivi, avranno modo di sperimentare sul proprio vissuto le ricadute educativo formative indicate nella sezione “Finalità e Obiettivi”.</p> <p>Lo scopo è quello di creare un grande gruppo target dal quale ci si attende di osservare cambiamenti nel breve e medio termine.</p>
<p>METODOLOGIA E TEMPI DI REALIZZAZIONE</p>	<p>La formazione erogata dalla Scuola Polo si svolgerà in modalità mista:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Incontri residenziali, con metodologia laboratoriale. Sono previsti: due incontri residenziali, uno iniziale di presentazione del progetto e uno finale di restituzione; • Incontri in modalità sincrona e online, con metodologia di ascolto attivo e apprendimento collaborativo. • Dieci incontri totali di monitoraggio: due incontri per scuola, divisi in gruppi di quattro scuole. <p>A.S. 2024/25 tre incontri preliminari per la partecipazione alla Fiera Didacta di Catania 2024.</p>
<p>VALUTAZIONE E RIPRODUCIBILITA’</p>	<p>Valutazione delle competenze iniziali Attraverso la somministrazione di un questionario</p> <p>Valutazione in itinere Per la valutazione di processo sono previste le revisioni di progetto, ossia riunioni periodiche tenute regolarmente per relazionare i progressi in atto rispetto agli obiettivi prefissati e necessari per discutere eventuali situazioni problematiche che possono suggerire la necessità di attuare alternative correttive. Questo strumento di monitoraggio ci permette di tenere sotto osservazione l’intero piano d’intervento e l’intero sistema coinvolto, in modo tale da ottenere informazioni utili a revisionare quelle azioni rispetto alle quali siano stati rintracciati elementi di debolezza.</p> <p>Valutazione finale Per ciò che concerne la valutazione degli esiti, si è, invece, pensato di effettuare una valutazione delle competenze sviluppate durante il progetto, utilizzando strumenti come rubriche di valutazione e questionari sotto forma di self-report che, attraverso la condizione dell’anonimato, favoriscano una maggiore autenticità delle risposte fornite (Inguglia C., 2012). Sarà, inoltre, utilizzata l’analisi SWOT per registrare: - punti di forza; - di debolezza;</p>

	<p>- opportunità; - minacce relative al progetto.</p>
Finanziamento richiesto	<p>Personale docente dei laboratori Vitto e alloggio corsisti Acquisto materiali per le scuole della rete Spese amministrative</p>
BIBLIOGRAFIA	<p>Cringoli S., Montani L., Oliva G., (2023) <i>Pensieri e parole sull'educazione alla teatralità</i>, Novara, Mama Edizioni; Fontana, F. (1994). <i>Lo sviluppo del personale</i>. Torino: Giappichelli. Inguglia C., (2012), <i>La progettazione di interventi psicosociali</i>, Roma, Ed. Carocci; Leone B., (2009), <i>Pedagogia ed educazione: concetti di base</i>, tratto da Oliva G., <i>Funzione educativa del teatro</i>, in "Scienze e ricerche" N. 20 • 1° GENNAIO 2016 SCIENZE DELLA FORMAZIONE, disponibile su https://docenti.unimc.it/m.sehdev/teaching/2019/21444/files/teatralita-1 https://www.studenti.it/educazione_pedagogia_concetti_base.html Pignotto, A., & Regazzo, C. (2010). <i>La formazione sul campo in sanità. Uno strumento di approfondimento per il professionista della salute</i>. Maggioli Editore.</p>
Dirigente scolastico	Andrea Fossati
Responsabile di progetto	Paolo Inguglia
Referenti di progetto	Gabriella Lombardo Alessia Florenzino Maria Cannizzaro